



**INDUSTRIA: NEL 2017 OTTIMA PERFORMANCE DEGLI INVESTIMENTI
Il 60% delle imprese manifatturiere ha realizzato investimenti impegnando il 3,5% del
fatturato aziendale (era il 54,2% nel 2016). Le previsioni per il 2018 puntano a un
rafforzamento verso tecnologie più evolute**

Nel 2017, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura* realizzata da Unioncamere Veneto su un campione di 1.314 imprese, **il 60% delle imprese manifatturiere del Veneto con almeno 10 addetti ha effettuato investimenti materiali e immateriali**, impegnando circa il 23% di risorse in più rispetto al 2016. Le prospettive per il 2018 mostrano un trend migliore sia per numero di imprese propense ad investire che per valore dell'investimento.

I risultati confermano e rafforzano la tendenza positiva emersa già nel 2016 quando oltre il 54% delle imprese manifatturiere con almeno 10 addetti aveva riavviato il ciclo degli investimenti (46% considerando le microimprese). Nel 2017 tale quota ha evidenziato una performance migliore pari a **+6 punti percentuali** attestandosi al 60% (47% per le microimprese), frutto di una congiuntura economica favorevole e dell'accresciuta propensione degli imprenditori a competere a livello internazionale, ma anche del nuovo sistema di incentivi varato con il Piano Impresa 4.0.

*«In un contesto generale in ripresa, nel 2017 il 60% delle imprese manifatturiere ha avviato un nuovo ciclo di investimenti, dopo un lungo periodo di rinunce imposte da condizioni non favorevoli – commenta **Mario Pozza, Presidente di Unioncamere Veneto** –. La crescita degli investimenti in innovazione sta contribuendo a restituire competitività alle imprese del Veneto sui mercati nazionali e internazionali. Ritengo che il Piano Industria 4.0 abbia favorito gli investimenti in digitalizzazione e in ricerca e sviluppo. In generale abbiamo notato la capacità di reazione alle sollecitazioni arrivate dal Piano, una misura che deve essere sempre più potenziata, e la ricerca ad un rafforzamento delle basi tecnologiche».*

Nel 2017 l'impatto positivo sugli investimenti ha riguardato principalmente **le imprese di maggiori dimensioni**, in particolare: il 93,2% delle grandi imprese (250 addetti e più), il 78% delle medie imprese (50-249 addetti) e il 56,7% delle piccole imprese (10-49 addetti). A **livello settoriale** spiccano le quote del settore alimentare (74,2%), dei metalli (71,8%), delle macchine elettriche ed elettroniche (71,5%) e dell'occhialeria (68,1%). Sono principalmente le imprese che producono beni intermedi ad aver effettuato investimenti nel corso del 2017 con un 63,9%, diversamente dalle imprese produttrici di beni di investimento e di consumo (rispettivamente 61,7% e 53,2%).

Gli imprenditori dichiarano di aver **incrementato gli investimenti mediamente del +22,7%** rispetto al 2016. Le variazioni più marcate si sono registrate nel settore della gomma e plastica (+70,2%) e della carta e stampa (+50,5%), seguono i mezzi di trasporto (+25,6%) e il legno e mobile (+22,1%). A livello dimensionale sono le medie imprese (50-249 addetti) ad aver registrato la dinamica migliore (+33,9%), seguite dalle piccole (+18,7%) e grandi (+12,3%).



Gli investimenti delle imprese manifatturiere si sono concentrati principalmente nel **miglioramento dei processi produttivi**: l'87,2% ha investito in macchinari e impianti e il 46,8% in automazione d'ufficio. Il 35,6% delle imprese ha scelto di investire in formazione e risorse umane mentre il 34,9% in ricerca e sviluppo e in fabbricati per la produzione o uffici; il 31,2% in energie rinnovabili e nel risparmio energetico.

Le imprese manifatturiere del Veneto **hanno investito mediamente il 3,5% del fatturato aziendale maturato nell'anno** (era 3,7% nel 2016). A livello dimensionale le piccole imprese hanno impiegato il 4,5%, seguite dalle medie (3,3%) e dalle grandi imprese (2,2%). Sotto il profilo settoriale, è il comparto della gomma e plastica a registrare l'incidenza più elevata (7,4%), seguito dalla produzione di metallo e prodotti in metallo (5,3%) e dall'occhialeria (4,7%).

In linea con la tendenza in atto, il ciclo degli investimenti sembra destinato a proseguire positivamente anche nel **2018**: oltre la metà (51,2%) degli imprenditori prevede infatti di investire, una quota in tenue aumento rispetto a quella registrata nel 2017 (era 48,5%).

Secondo le aspettative degli imprenditori, **nel 2018 gli investimenti cresceranno del 12,1%** su base annua, con una dinamica leggermente più debole rispetto a quella dell'anno precedente (+13,2%), segnale comunque di un nuovo percorso orientato verso tecnologie più evolute. Le grandi imprese presumono un aumento del +17,9% seguite dalle medie (+10,6%) e dalle piccole imprese (+9,6%). I settori che prevedono un maggiore aumento sono il legno e mobile (+38,6%), la carta e stampa (+19,6%) e le macchine ed apparecchi meccanici (+14,9%).

Diversamente, tra le imprese dell'industria che nel 2018 **prevedono una diminuzione degli investimenti**, il 62,3% dichiara che la causa sarà la mancanza di particolari esigenze (era 55% nel 2017), mentre il 14,3% per le future incertezze del mercato (era 25,3% l'anno scorso).

Per informazioni:

Centro Studi Unioncamere Veneto

Tel.: 041 0999331 – centrostudi@ven.camcom.it